



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 12 Febbraio 2016

Prot. 37/SG/OR.S.A. Ferrovie

Alla Direzione
della I.F. Trenitalia S.p.A.
Amministratore Delegato
Dott. Barbara Morgante

Responsabile Personale e Organizzazione
Dott. Roberto Buonanni

e,p.c. Gruppo Ferrovie dello stato Italiane
Amministratore Delegato
Ing. Renato Mazzoncini

Spett.le
Osservatorio sui conflitti Sindacali nel settore dei
Trasporti C/o Ministero dei Trasporti
Piazza della Croce Rossa

Spett.le
Commissione Nazionale Garanzia sugli scioperi
Via Po, 16/A – 00100 Roma

Oggetto: Prima dichiarazione di sciopero.

La scrivente Segreteria Generale OR.S.A - Ferrovie in data 17 novembre 2015 con prot. 169 aveva aperto le procedure di raffreddamento e conciliazione in ossequio alla legge 146/90 art. 2 comma 2, ed al CCNL del Gruppo F.S.I. art. 2 comma 4, con le quali rivendicava la soluzione di diverse problematiche che, rimanendo irrisolte, costituiscono oggetto della presente vertenza.

Nello specifico ci riferiamo:

- al mancato rispetto dell'art. 49.4 terzo comma, del CCNL Mobilità / area contrattuale A.F., per l'istituzione di una Commissione paritetica per analizzare le soluzioni già messe in atto al fine di garantire il soccorso al personale in caso di malore "... in tempi certi e comunque più rapidi possibili..." .
- alla distorta applicazione dei limiti normativi relativi alla condotta continuativa, come concordato nel CCNL art. 28.2.1/c e dell'accordo del 31 luglio 2014;



ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

- alla fruizione delle Ferie del Personale Mobile, precisamente si contesta la palese violazione della disciplina contrattuale inerente la materia;
- alla modalità di presentazione in servizio del Personale Mobile con l'applicativo Web-Crew;
- al mancato avvio di un tavolo di confronto per la custodia e mantenimento in efficienza dei sistemi informatici in dotazione al personale mobile dei treni; inizializzazione dei sistemi e loro applicativi, aggiornamento della biblioteca normativa, lettura e comprensione degli stessi;
- all'inevasa richiesta diretta a Trenitalia S.p.A. di attivare un tavolo di confronto sui trasferimenti del personale Mobile tra impianti posti a notevole distanza ;
- all'attivazione di un tavolo di confronto che affronti la prossima scadenza della proroga del contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri sottoposto a regime di obbligo di servizio pubblico 2009/2014, nonché lo stato di affidamento e monitoraggio da parte delle competenti Istituzioni ;
- agli arbitrari cambi di profilo professionale del personale, per inidoneità nel profilo con conseguente modifica del Salario Professionale; e la mancata applicazione del CCNL dell'art. 22 punto 4 che prevede la tutela del reddito per il personale divenuto inidoneo;
- alla corretta applicazione e definizione e/o Assenza e/o errata collocazione pausa di 15 e 30 minuti, così come contrattato nel CCNL/AF art. 28, nelle giornate di lavoro del personale Mobile "Segnalazione di rischio", ex D.Lgs. 81/2008, art. 20, comma 2, lettera e);
- al mancato rispetto degli impegni assunti con il verbale di accordo siglato in sede ministeriale il giorno 13 luglio 2015 tra OR.S.A. Ferrovie, Gruppo FS, Trenitalia e Trenord sul tema delle aggressioni al personale ferroviario. Nello specifico la Società Trenitalia S.p.A. non ha formulato un appello comune verso le Istituzioni sul tema aggressioni, questo al fine di concertare azioni atte a limitare le aggressioni al personale ferroviario. Peraltro evidenziamo che tali episodi delinquenziali continuano a ripetersi con preoccupante frequenza sui treni e nelle stazioni;
- all'approfondimento degli aspetti legati alla programmazione dei turni del personale mobile, elaborati con l'applicativo I.V.U., ritenendo necessario il superamento delle attuali procedure riferite alla formazione dei turni e alla loro distribuzione al personale mobile.

In data 27 novembre 2015, si espletava un tentativo di conciliazione, dove " Al termine della discussione le parti, preso atto dell'impossibilità di approfondire ulteriormente le tematiche oggetto della vertenza, in attesa della definizione del quadro generale di Gruppo, concordano di rinviare la discussione entro il mese di gennaio 2016."

In data 08 gennaio 2016 la scrivente O.S. con prot. 03 inviava una lettera al nuovo A.D. di Trenitalia Dott.ssa Barbara Morgante, nella si richiama la necessità di addivenire al più presto ad un incontro, sulle problematiche oggetto dell'apertura delle procedure di raffreddamento del 17 novembre 2015.



Preso atto della mancata convocazione nei tempi concordati dal verbale di procedura del 27 novembre 2015, per il proseguimento delle procedure, le stesse si intendono espletate con senso negativo, la scrivente dichiara una prima azione di sciopero dalle ore 9,01 alle ore 17,59 del 22 febbraio 2016 del personale mobile di Trenitalia.

Verranno successivamente comunicate le norme Tecniche.

Distinti saluti

Il Segretario Generale

Andrea Pelle





OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 12 Febbraio 2016

Prot. 38/SG/OR.S.A. Ferrovie

Alla Direzione
della I.F. Trenitalia S.p.A.
Amministratore Delegato
Dott. Barbara Morgante

Responsabile Personale e Organizzazione
Dott. Roberto Buonanni

e,p.c. Gruppo Ferrovie dello stato Italiane
Amministratore Delegato
Ing. Renato Mazzoncini

Spett.le
Osservatorio sui conflitti Sindacali nel settore dei Trasporti C/o Ministero dei Trasporti
Piazza della Croce Rossa

Spett.le
Commissione Nazionale Garanzia sugli scioperi
Via Po, 16/A – 00100 Roma

Oggetto: Norme tecniche sciopero nazionale dalle ore 9:01 alle ore 16:59 del 22 febbraio 2016

In allegato si trasmettono le norme tecniche dello sciopero in oggetto.

Segnaliamo inoltre che la sentenza di Cassazione n 14811 del 3 giugno 2009 - qualora ve ne fosse stato bisogno - ha confermato il divieto di sostituire il personale scioperante con dirigenti e/o superiori gerarchici. La società in indirizzo per un verso comanda il personale di qualifica al fine di garantire i cosiddetti servizi minimi, limitandone il diritto di sciopero, per un altro verso, utilizza significative quantità di personale non di qualifica, dirigenti e/o superiori gerarchici, per effettuare la circolazione di ulteriori treni; per di più, impiega questi ultimi e il personale non scioperante in prestazioni straordinarie in violazione delle previsioni contrattuali e/o legali.

Anche in questa circostanza, riscontriamo la presenza di sollecitazioni dirette ai quadri del settore, affinché il giorno dello sciopero, seppur coincidente con il loro riposo settimanale, si presentino al lavoro per far circolare treni eccedenti quelli da garantire. Si evidenzia inoltre che per il trasporto merci non vi sono servizi minimi da garantire. In ogni caso, con la presente, la scrivente diffida la società in indirizzo ad effettuare nei giorni immediatamente precedenti lo sciopero, iniziative formali e/o informali tendenti a conoscere preventivamente l'adesione o meno dei lavoratori allo sciopero e qualsiasi altra forma di "pressione" sul personale.

La Segreteria Generale OR.S.A. Ferrovie

Norme Tecniche

Lo sciopero del giorno 22 febbraio dalle ore 9:01 alle ore 16:59 interessa i dipendenti di Trenitalia che svolgono le mansioni di Macchinista, Personale di Accompagnamento.

Le presenti norme tecniche sono conformi ai criteri previsti dall'allegato sui servizi minimi essenziali L.146/90 all'accordo nazionale del 23.11.99 come integrato dall'accordo del 18.03.2001.

1. Tutti i dipendenti di Trenitalia partecipano allo sciopero con le seguenti modalità:

Addetti alla circolazione treni dalle ore 9:01 alle ore 16:59 del 22 febbraio 2016:

- Personale di macchina;
- Personale viaggiante e Controllori Viaggianti;
- Capi Deposito, Capi Personale Viaggiante e quadri addetti alla gestione del personale mobile;

2. NORME GENERALI.

2.1. Treni garantiti.

Sono garantiti da origine a destino i treni a lunga percorrenza, pubblicati nell'apposito quadro dell'orario ufficiale e rientranti nel periodo interessato dallo sciopero, mentre per il Trasporto Regionale lo sciopero è dichiarato fuori dalle fasce di garanzia e per questo non vi sono treni da garantire.

2.2. Treni in corso di viaggio

Oltre ai treni garantiti da origine a destino di cui al precedente p.to 2.1 vanno garantiti tutti i treni che, con orario di partenza anteriore all'inizio dello sciopero, abbiano arrivo a destino entro un'ora dall'inizio dello sciopero stesso. I treni che abbiano arrivo a destino successivamente ad un'ora dall'inizio dello sciopero e non rientrino nell'elenco di quelli garantiti di cui al p.to 2.1 saranno soppressi o potranno essere garantiti con limitazione di percorso alla prima stazione idoneamente attrezzata ai servizi sostitutivi e/o di conforto per i viaggiatori, entro un'ora dall'inizio dello sciopero, sarà cura dell'azienda predisporre in anticipo l'elenco delle località dove a seguito della probabile adesione del personale allo sciopero, i treni potrebbero terminare la corsa, dandone informazione sia al personale che alla clientela. Più precisamente il personale comandato / servizio ai treni viaggiatori del giorno 22 febbraio 2016 si atterrà alle seguenti norme:

- L'orario di partenza prescritto è anteriore alle ore 9.00 (comprese) Il treno dovrà essere effettuato dal personale comandato osservando le seguenti indicazioni:
 - a. Se l'orario prescritto d'arrivo è previsto entro le 10:00 (comprese) sarà condotto a destinazione. Al personale dovrà essere garantito il rientro in residenza a cura dell'azienda.
 - b. Se l'orario prescritto d'arrivo è previsto oltre le ore 10:00 (qualora non sia stato soppresso secondo le norme applicative della Legge 146/90) il P.d.M. e P.d.B. per evitare spiombature dei segnali manifesterà l'intenzione di aderire allo sciopero dalle ore 9.01 emettendo M.40; l'azienda ricevuta la comunicazione di adesione allo sciopero dovrà comunicare al personale e alla clientela, la stazione di termine corsa del treno, così come previsto al punto 2.2. Al personale dovrà essere garantito il rientro in residenza a cura dell'azienda.
- L'orario di partenza prescritto è posteriore alle 8:59
 - c. Se l'orario prescritto d'arrivo è previsto prima delle 10:00 (comprese) dovrà essere effettuato dal personale comandato fino a completa destinazione. Al personale dovrà essere garantito il rientro in residenza a cura dell'azienda;
 - d. Se l'orario prescritto di arrivo è previsto dopo le 10:00 il treno non ha i requisiti per essere effettuato e il personale non è tenuto a presentarsi.

2.3. Personale comandato e sostituzioni

I comandi vengono disposti dalla Società e comunicati per iscritto (M40) agli interessati. Il personale comandato all'effettuazione dei treni da garantire dovrà essere inserito in appositi elenchi nominativi opportunamente esposti con adeguato anticipo e con l'indicazione del turno assegnato. I comandi per l'effettuazione dei treni garantiti (PdM – PdB) devono essere completi dell'ora di inizio e termine prestazione, nonché delle modalità per recarsi fuori sede e/o per rientrare alla propria sede. Le Società possono, in tutto o in parte, rinunciare ai comandi e hanno facoltà di disporre anche parzialmente i comandi al personale (limitatamente ad alcuni impianti e/o linee) in conformità ai programmi di circolazione nonché di sostituire il personale comandato. Nella considerazione che la comunicazione del comando precede la cognizione dell'adesione o meno del personale allo sciopero, il personale comandato ha l'obbligo di far conoscere, ad inizio della prestazione e non prima, la sua adesione o meno all'agitazione. Nel caso non esprima la volontà di aderire all'agitazione sarà considerato presente a tutti gli effetti. Ove manifesti, invece, tale volontà, ad esso non verranno richieste prestazioni lavorative eccedenti quelle necessarie all'effettuazione dei servizi garantiti. In ogni caso il personale comandato dovrà presentarsi in servizio e, qualora aderente allo sciopero, potrà essere sostituito, ove possibile, prioritariamente da altro personale non scioperante, solo ad eventuale sostituzione avvenuta sarà libero. Il personale non espressamente comandato dalla Società non è tenuto a presentarsi in servizio, qualora, invece, si presenti, è considerato non aderente allo sciopero. Non è consentito effettuare comandi per garantire servizi al di fuori di quelli previsti nel precedente punto 2.1.

2.4. Consegna chiavi

I dipendenti che hanno in consegna chiavi (materiale rotabile, ecc.) prima di allontanarsi dal lavoro provvederanno alla consegna di quanto loro affidato all'Autorità ferroviaria eventualmente presente oppure, in mancanza di questa, alla Polfer. In caso di assenza anche della Polfer i dipendenti consegneranno le chiavi alla persona che sarà preventivamente incaricata dalle rispettive Società. Qualora la consegna delle chiavi non potesse avvenire in loco, comunicherà alla sala operativa l'avvenuto stazionamento del materiale rotabile, atto che esonererà da ogni responsabilità il personale. Se presente sul mezzo di trazione l'apposita cassetta di sicurezza per le chiavi, il personale le depositerà dove verrà indicato, ovvero sono reperibili in busta sigillata.

3. NORME PARTICOLARI

3.1. P.d.M. e P.d.B.

Per i treni in corso di viaggio alle ore 9.01 del 22.02.2016, valgono le norme previste al precedente p.to 2.2, mentre per quelli garantiti si fa riferimento a quanto previsto al precedente punto 2.1 e alle relative modalità di comando di cui al punto 2.3 .

3.2 ripresa del servizio al termine dello sciopero P.D.M. e P.d.B.

Al termine della protesta, il PdM e il PdB, qualora il turno assegnato preveda la loro presenza in servizio, dovranno presentarsi per completare la prestazione programmata. Il personale si presenterà nella località di inizio del turno giornaliero programmato per completare la prestazione. Sarà cura dell'azienda predisporre l'invio del personale nella località dove da turno programmato lo stesso avrebbe dovuto espletare il proseguimento del servizio. Gli eventuali comandi diversi da quanto previsto dal turno programmato potranno essere effettuati solo dopo la cessazione dello sciopero, al personale dovrà essere garantito, l'orario di termine della residua prestazione lavorativa così come espressamente indicato nel turno programmato. In tutti gli altri casi il personale si presenterà all'inizio della

successiva prestazione programmata. Il personale disponibile sarà utilizzabile dopo la fruizione del riposo giornaliero o settimanale spettante. P.d.M. e P.d.B.

3.3 Riserva , Riserva presenziata, Tradotte, Manovre,e Traghetamenti

Il personale in servizio ai servizi di riserva, riserva presenziata, tradotta, manovra e traghettamento interromperà la propria prestazione lavorativa a partire dalle ore 9:01 del 22.02.2016 salve le eccezioni per cui è prevista l'emissione di M 40.

Distinti Saluti

Il Segretario Generale

Andrea Pelle

Handwritten signature of Andrea Pelle in cursive script.